

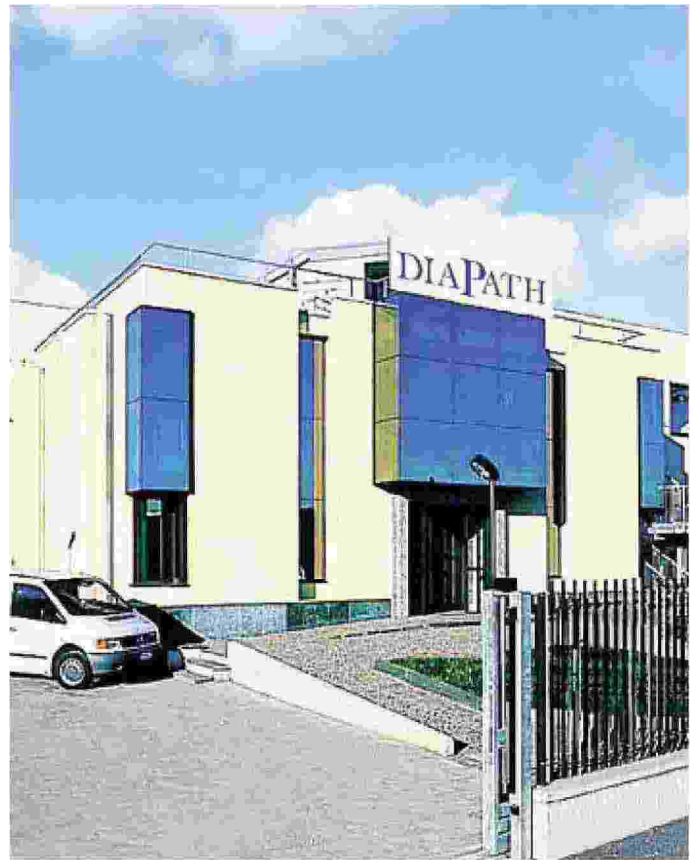
Sicurezza neonati La Francia adotta le capsule «rosse»

Sicurezza biologica

SafeCapsule della Diapath di Martinengo utilizzato nelle strutture ospedaliere del gruppo La Rochelle

Contentori per il trasporto dei campioni biologici sicuri per la salute perché proteggono pazienti e operatori sanitari dall'esposizione a sostanze chimiche pericolose: i SafeCapsule di Diapath, azienda di Martinengo, produttrice e distributrice di reagenti e strumenti medicali per l'anatomia patologica, sono stati adottati in Francia, dal gruppo ospedaliero La Rochelle. Impegnato dal 2018 nella creazione di ambienti sicuri per pazienti e personale sanitario, ha deciso di dotarsi dei nuovi dispositivi. Le «capsule rosse», messe a punto da Diapath per la raccolta, la conservazione e il trasporto di campioni biologici, sono inserite in «1000 giorni per un bebè», il progetto dal reparto di Maternità che mira alla riduzione dell'esposizione a sostanze chimiche pericolose per la salute. I SafeCapsule garantiscono la sicurezza nel reparto maternità, eliminando o riducendo al minimo il rischio derivante dall'esposizione alla formalina e

ai suoi vapori in ambiente libero, per assicurare un corretto sviluppo neonatale, oltre che un luogo di lavoro sicuro per il personale. La formaldeide, gas incolore e irritante, è il fissativo usato nei laboratori di Anatomia Patologica perché garantisce protocolli standardizzati per le indagini istologiche. La sostanza, tuttavia, è stata classificata come cancerogena e mutagena, ma a oggi non è disponibile un fissativo che sia una valida alternativa. «Safe Capsule è una soluzione senza esposizione alla formaldeide - evidenzia Francesca Gritti, export area manager di Diapath, azienda che ha chiuso il 2019 con un volume d'affari di 18,3 milioni di euro e con un +21% per l'export - Da una necessità, ovvero quella di eliminare la quotidiana esposizione di operatori e pazienti ai vapori tossici della formaldeide, mantenendo però un corretto processo di fissazione del campione istologico, Diapath ha fatto nascere un'idea apparentemente semplice e l'ha resa fruibile in un dispositivo molto ergonomico e di facile utilizzo a circuito chiuso». La capsula di Diapath, 110 collaboratori e 15 brevetti con l'8% del fatturato destinato a ricerca e sviluppo, è



La sede della Diapath a Martinengo

flessibile e versatile: «Sono diversi gli utilizzatori che ne possono beneficiare - prosegue Gritti - infatti non dobbiamo immaginare che venga impiegato solo in sala operatoria o nei laboratori di Anatomia patologica, ma anche negli studi dentistici, veterinari, urologi, endoscopisti, oculisti, dermatologi e così via». La testimonianza dell'azienda ospedaliera pediatrica di La Rochelle in Francia, «è sicuramente una delle più significative, ma è una delle tante in Europa e nel mondo. Attualmente abbiamo utilizzatori ol-

tre che in Italia e Francia, anche in tutta Europa», conclude Gritti.

«Per offrire luoghi il più possibile salubri per i neonati - evidenzia Anne-Lise Ronnat, referente per la salute e l'ambiente della Maternità di La Rochelle - abbiamo deciso di impegnarci, insieme ad alcuni altri reparti ospedalieri della regione, in un processo di riduzione del rischio chimico, avviano un processo di analisi di ogni materiale impiegato quotidianamente».

Elisa Riva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

